

# L'emergenza AstraZeneca, continua la fuga dei sessantenni: a Napoli si è prenotato appena il 16 per cento. Fragili, file alla Mostra Campania ultima per immunizzati

Secondo la Fondazione Gimbe soltanto il 5,2 per cento della popolazione ha ricevuto le due fiale

Ora è la fobia alimentata dalla incertezza ad essere la compagna più fidata della mancanza di vaccini. E si aggiunge pure il responso della Fondazione **Gimbe** che indica la Campania come ultima tra le regioni ad aver somministrato le due dosi (5,2%). Già la fascia da immunizzare degli ultra settantenni — cui viene inoculato AstraZeneca — continua a disertare. A seguirli i sessantenni, che rinunciano in massa alla registrazione.

alle pagine 2 e 3 **Agrippa, Beneduce, Cuomo**

A tre giorni dalla attivazione a Napoli ha fatto richiesta il 16% della fascia di età  
Secondo la Fondazione **Gimbe** qui soltanto il 5,2 per cento ha ricevuto due fiale

**IL VIRUS**

## Vaccini, disertano pure gli over 60 Ultima regione per immunizzati

**NAPOLI** Ora è la fobia alimentata dalla incertezza ad essere la compagna più fidata della mancanza di vaccini. E si aggiunge pure il responso della Fondazione **Gimbe** che indica la Campania come ultima tra le regioni ad aver somministrato le due dosi (5,2%). Già la fascia da immunizzare degli ultra settantenni — cui viene inoculato AstraZeneca — continua a disertare per il 25/30 per cento circa le convocazioni ai punti vaccinali. Adesso sono addirittura quelli di età inferiore, i sessantenni, per i quali da tre giorni è stata attivata la piattaforma per le adesioni, a rinunciare in massa alla registrazione. Su una popolazione appartenente a questa fascia di età residente a Napoli (al 30 gennaio scorso) di 119.665 persone, le adesioni fino a ieri pomeriggio risultavano appena 20.093, pari al 16,79%. La preoccupazione incomincia a farsi sentire dopo le diffidenze scatenate dallo stop danese ad AstraZeneca, i limiti anagrafici per la somministrazione modificati quasi di settimana in settimana e la delusione associata al vaccino monodose a vettore virale Janssen, sul quale in tanti nutrivano speranze risolutive, anch'esso sospeso in attesa di nuove verifiche

scientifiche. L'Asl Napoli 2 Nord ha dovuto lanciare un appello ai cittadini di età compresa tra i 60 ed i 69 anni, affinché aderiscano alla campagna vaccinale. «Ad oggi — riferiscono dall'azienda sanitaria — solo il 10% degli aventi diritto nella fascia di età 60/69 ha dato la propria disponibilità. La vaccinazione contro il Covid-19 è indispensabile per superare la pandemia. Da tre giorni i cittadini dai 60 ai 69 anni hanno la possibilità di registrarsi sulla piattaforma regionale, ma su una popolazione di oltre 1 milione che conta circa 140.000 persone in questa fascia di età, solo in 12.000 hanno aderito all'offerta vaccinale. Invitiamo tutti i nostri concittadini che hanno più di 60 anni a registrarsi all'indirizzo sul sito Soresa, non possiamo vanificare gli sforzi con una bassa adesione».

### Convocati in 7 mila

Ieri, alla Mostra d'Oltremare, ore di coda per settantenni e fragili, e con gli operatori sanitari costretti a rassicurare gli anziani convocati, riluttanti ad accettare la somministrazione del vaccino AstraZeneca. L'Asl Napoli 1 ha preparato un programma serratissimo a partire da oggi, quando nei quattro hub vaccinali del capoluogo

saranno convocate 7.138 persone. Al via pure le somministrazioni a domicilio per i non deambulanti dopo la nuova distribuzione di dosi ai 190 medici di famiglia che hanno aderito alla campagna, ai quali sono stati forniti vaccini Pfizer (che dovranno essere inoculati in 5 giorni al massimo) e Astrazeneca. «I medici di base — spiega il direttore generale **Ciro Verdoliva** — hanno quasi finito le dosi di vaccino Moderna e quindi mandiamo loro anche altri tipi di siero, in numero uguale per tutti». La Asl sta intanto ultimando la preparazione delle vaccinazioni domiciliari: «Da domenica — conclude **Verdoliva** — partiremo con 60 vaccinazioni a domicilio al giorno, dalle 8 alle 20, attraverso le nostre 5 Usca in collaborazione con il Cardarelli».



Peso: 1-10%, 2-64%

### Una dose per residente

Non sarà tutta colpa del panico. Anzi, molto dipende dalla mancanza di forniture vaccinali — come a più riprese ha denunciato il presidente della Regione Vincenzo De Luca — soggette agli stessi criteri distributivi che penalizzano la Campania da qualche decennio per seguire la spesa storica in sanità (finendo così per privilegiare le regioni con la popolazione più anziana). Ma nella classifica nazionale diffusa dalla Fondazione Gimbe la Campania risulta essere l'ultima regione per numero di immunizzati (doppia dose) con appena il 5,2%. Un dato che ha suscitato la reazione della Lega e di Fratelli d'Italia che hanno parlato di «narrazione bocciata di De Luca» e di «fallimento». E sebbene il commissario per

l'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo, già un mese fa con proprio atto si sia impegnato a correggere i requisiti per la fornitura dei vaccini, adeguandoli al principio di una dose per ogni cittadino, ora si spera che con gli arrivi del nuovo trimestre la modifica annunciata trovi concreta applicazione. Ieri, intanto, in Campania sono giunte 148.590 dosi di Pfizer. Si attende per le prossime ore anche una nuova fornitura di AstraZeneca. Mentre resta sospesa la distribuzione di 17.300 fiale di Janssen, il nuovo siero monodose di produzione americana sospeso che dovrebbe essere distribuito nelle farmacie.

### Crescono i sintomatici

Intanto, in vista dell'arancione, si registra una nuova impennata di sintomatici in Campania (701) a

fronte di 2.212 nuovi casi di positività. A Napoli 485 i positivi. I decessi sono in tutto 27. In lieve calo i ricoveri: 127 i pazienti in terapia intensiva (6 in meno), e 1.585 quelli in degenza (7 in meno).

**Angelo Agrippa**

### La situazione

Nuova impennata di sintomatici (701), a Napoli 485 i positivi. In lieve calo i ricoveri

#### I numeri della giornata

**2.212**

Positivi

**21.170**

Tamponi

**27**

Deceduti

**1.615**

Guariti



Il centro alla Mostra d'Oltremare. File lunghe ma ordinate presso i box vaccinali di Fuorigrotta. Dottoresse per l'anamnesi e le iniezioni



Peso: 1-10%, 2-64%